

CSA Italy: "Portabilità, interoperabilità e sicurezza applicativa nel cloud"





Cloud Security Alliance

Organizzazione internazionale no-profit

- ▶Più di +40,000 soci individuali, +100 soci aziende, +20 soci affiliati (associazioni), +50 capitoli nel mondo
- ➤ Produrre Guide (20 iniziative) per un uso consapevole e sicuro di infrastrutture e servizi cloud computing





CSA Italy



- ☐ Associazione associazione no-profit di diritto italiano
- 80 soci regolarmente iscritti
- Soci Affiliati:





□ Sponsor:









□ Collaborazioni:











- 3 Gruppi di Ricerca (+ risposta consultazione Garante)
- → +400 membri nel LinkedIn group CSA Italy Chapter



CSA Italy - Missione



- ✓ promuovere e sviluppare temi di ricerca sul cloud computing security, con particolare attenzione al mercato della Piccola e Media Impresa (PMI)
 Italiana;
- ✓ promuovere la **condivisione di conoscenza** del tema sia attraverso la partecipazione ad eventi/conferenze/seminari, accordi con associazioni professionali di settore e stampa specializzata;
- ✓ promuovere le certificazioni professionali gestite da CSA (CCSK);
- ✓ qualificarsi come interlocutore privilegiato nei principali tavoli di discussione sul cloud computing security.



Ricerca 2012



Gruppo di Lavoro "Traduzioni"

Coordinatore: **Yvette Agostini** – Sponsored by





Gruppo di Lavoro "Portabilità, Interoperabilità e Sicurezza

Applicativa"

Coordinatore: *Matteo Cavallini* – *In collaboration with*



OWASP Sponsored by



Gruppo di Lavoro "Privacy & Legal in the Cloud"

Coordinatore: Valerio Vertua - Sponsored by



Sottogruppo: Risposta alla consultazione pubblica di cui alle "Linee guida in materia di attuazione della disciplina sulla comunicazione delle violazioni di dati personali del 26 luglio (G.U. n. 183 7 agosto 2012)



Ricerca 2012





Portabilità, interoperabilità e sicurezza applicativa



Novembre 2012



- o Coordinatore: Matteo Cavallini
- Autori/Contributori: Matteo Cavallini, Alberto Manfredi, Yvette Agostini, Domenico Catalano, Mario Cola, Antonio Parata (*OWASP Italy*), Francesco Beatino, Eugenio De Santis
- CSA-IT Staff (Revisione grafica e produzione ebook)
 Paolo Foti



I rischi: lock-in



Portabilità, interoperabilità e sicurezza applicativa



Novembre 2012



Portabilità e Interoperabilità

- Per gli utenti di servizi SaaS la problematica maggiore consiste nell'estrazione della banca dati del fornitore
- Per le applicazioni sviluppate su PaaS, invece, il rischio maggiore sorge quando il codice utilizza API non standard
- nei servizi laaS le principali preoccupazioni sorgono nel caso in cui il formato con cui sono rappresentate le macchine virtuali non sia standard



Gli obiettivi indicati



Portabilità, interoperabilità e sicurezza applicativa



Novembre 2012



L'obiettivo è gestire le situazioni di:

- o lock-in
- malfunzionamenti delle applicazioni a causa dell'incompatibilità tra le piattaforme, le applicazioni o i servizi erogati;
- reingegnerizzazione del processo e/o cambiamenti nel codice;
- cambiamenti inattesi dei dati causati dalla carenza di "data format" portabili ed interoperabili;
- modifiche sostanziali alle applicazioni e/o software di gestione;
- manifestazione di lacune di sicurezza e/o vulnerabilità latenti causate da differenze nelle politiche di sicurezza, nella gestione delle chiavi o nella protezione dei dati, da parte di differenti fornitori cloud.



Processo di gestione



Portabilità, interoperabilità e sicurezza applicativa



Novembre 2012



Secure Software Development Life Cycle

- Strategia di Governance
- Implementazione, che racchiude anche tutti i metodi e criteri adottati per la realizzazione di un'architettura software sicura (comprese le attività di Secure Code Review" e di "Threat Modeling")
- Collaudi di Sicurezza
- Contromisure e continuità d'esercizio" che prevede le attività di "Code Mitigation" e di "Progettazione difensiva"



Prossime iniziative

- ✓ Nel 2013 CSA Italy avvierà una ricerca finalizzata alla realizzazione di un documento di indirizzo e linee guida per l'applicazione dei modelli SSDLC e SDL nelle attuali soluzioni Cloud ed ai relativi modelli di deployment.
- ✓ Questo documento costituirà un punto di riferimento per i CSC per la determinazione delle responsabilità in tema di sicurezza delle applicazioni software nei vari modelli di cloud.
- ✓ L'obiettivo finale è di produrre un documento che comprenda degli schemi di allocazione delle relative responsabilità ai vari attori coinvolti nello specifico delle varie fasi e attività dello sviluppo applicativo.



GRAZIE



Matteo Cavallini

Vice-President

www.cloudsecurityalliance.it cloudsecurityalliance.org

matteo.cavallini@csaitaly.it

Twitter account: @nientenomi

